



Comune di Proceno **Provincia di Viterbo**

AVVISO PUBBLICO

1. OGGETTO

Il presente avviso pubblico, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 249/2024 e della Determinazione regionale n. G05426/2024, è finalizzato alla concessione di misure una tantum, a sostegno della natalità e della genitorialità.

L'intervento si inquadra nell'ambito della legge regionale n. 9/2020 (in particolare artt. 2, comma 4, e 7, comma 2) nonché del "Piano triennale per la riqualificazione dei piccoli comuni annualità 2022-2024" approvato con deliberazione della Giunta regionale 4 novembre 2022, n. 988, e integrato nell'annualità in corso con la citata deliberazione della Giunta regionale 17 aprile 2024, n. 249.

Le risorse complessivamente a disposizione di questo Ente ammontano ad € 3.000,00.

La misura, come anzidetto, è finanziata con risorse trasferite dalla Regione Lazio.

2. BENEFICIARI DELLA MISURA E REQUISITI

Possono concorrere all'assegnazione del beneficio:

- a. i nuclei familiari residenti nel Comune di Proceno, nei quali siano presenti figli minori di età inferiore a tre anni nati entro il **31 dicembre 2025**;
- b. i nuclei familiari nelle condizioni indicate al punto precedente, che trasferiscano la propria residenza nel Comune di Proceno.

In entrambi i casi, i nuclei familiari beneficiari dovranno mantenere il requisito della residenza e della dimora abituale per i cinque anni successivi all'attribuzione del beneficio. Il Comune si riserva di effettuare verifiche successive del requisito e, in caso di accertato venir meno del requisito stesso, procederà alla revoca del beneficio e al recupero delle somme già erogate, dandone tempestiva comunicazione alla Regione Lazio.

Nel caso di cui al punto b) che precede, l'intero nucleo familiare deve trasferire la residenza nel Comune di Proceno entro sessanta giorni dalla concessione del beneficio, pena la perdita dello stesso. A tal proposito, farà fede la data di acquisizione della domanda di cambio residenza al protocollo dell'Ente.

Il beneficio è materialmente erogato ai genitori (o al genitore in caso di nuclei monoparentali), che siano entrambi in possesso dei seguenti requisiti:

- a. residenza nel Comune di Proceno, ovvero, trasferimento della propria residenza nel detto Comune;
- b. cittadinanza italiana, dei Paesi dell'UE o titolarità di regolare permesso di soggiorno (permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo di cui

all'articolo 9 del decreto legislativo 286/1998; carta di soggiorno per familiare di cittadino dell'Unione europea - italiano o comunitario – non avente la cittadinanza di uno Stato membro, di cui all'art. 10 del Decreto legislativo n.30/2007; carta di soggiorno permanente per i familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro di cui all'art. 17 del Decreto legislativo n. 30/2007). Ai fini del beneficio, gli stranieri aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria (art. 27 del D.lgs 19 novembre 2007, n. 251) sono equiparati ai cittadini italiani;

c. ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore a euro 30.000,00;

d. non occupare abusivamente alloggi pubblici o privati;

e. in caso di presenza di altri figli minori, essere in regola con l'obbligo della frequenza scolastica.

La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 45 e 46 del DPR 445/2000.

I detti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per presentare domanda, salvo il requisito della residenza nel caso in cui il richiedente si impegni a trasferirla nei termini di cui sopra.

3. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello, che va debitamente compilato e sottoscritto, e trasmesso al Comune entro e non oltre il termine perentorio del **15.05.2026**, secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso l'Ufficio protocollo dell'Ente, sito in Piazza della Libertà n.12 – Proceno;

- trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo postacertificata@pec.comunediprocono.vt.it

Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare, sottoforma di autodichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000, il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

Alla domanda occorre allegare:

- copia di un documento di identità in corso di validità del richiedente;

- ISEE ordinario o corrente in corso di validità;

- eventuale documentazione da cui si evinca la presenza, all'interno del nucleo familiare anagrafico, di una persona con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92 (**allegare la documentazione comprovante la disabilità**).

La partecipazione al presente avviso pubblico implica l'accettazione integrale e senza riserva alcuna di tutto quanto ivi previsto.

La domanda può essere presentata da uno solo dei genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale/tutela del/la nato/a. Non sarà consentita la presentazione di più domande per il medesimo nato.

Nell'ipotesi in cui i figli nati nell'arco temporale indicato dal presente avviso (sino al 31 dicembre 2025) siano più di uno, potrà essere presentata una sola domanda.

4. CUMULO DI BENEFICI

Il beneficio non è cumulabile con quelli previsti da analoghe iniziative a sostegno della genitorialità attivate a livello statale e regionale, ivi compreso il contributo per le donne

partorienti previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2023, n. 478, con la sola eccezione dell'Assegno unico e universale per i figli a carico, di cui al d.lgs. 29 dicembre 2021, n. 230.

Non possono presentare domanda i soggetti che hanno già partecipato e ottenuto il beneficio con il bando analogo di cui all'anno 2024.

5. AMMONTARE DEL BENEFICIO

L'ammontare del beneficio può variare tra un minimo di euro 500,00 e un massimo di euro 2.000,00.

All'esito della ricezione delle domande, l'Ente procederà all'esame istruttorio delle stesse, escludendo dalla fase successiva le domande inammissibili e facendo salvo il ricorso al soccorso istruttorio nei casi in cui esso è consentito.

Saranno considerate inammissibili:

- le domande mancanti (ad esempio: mancata allegazione della domanda nel messaggio PEC);
- le domande prive di sottoscrizione;
- le domande pervenute fuori termine;
- le domande pervenute con modalità diverse da quanto previsto nel presente avviso;
- le domande dalle quali si evinca la mancanza dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Le domande ammesse confluiranno in un'apposita graduatoria, formata secondo i seguenti criteri:

- ad ogni domanda ammessa sarà attribuito un punteggio base di 5 punti;
- inoltre, saranno eventualmente attribuiti punteggi aggiuntivi come segue:
 - ✓ ISEE più basso: + 5 punti
 - ✓ Presenza di altri figli minori nel nucleo familiare: + 5 punti *
 - ✓ Nucleo monogenitoriale: + 5 punti
 - ✓ Presenza all'interno del nucleo familiare anagrafico di una persona con disabilità certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92: + 5 punti
 - ✓ Presenza all'interno del nucleo familiare anagrafico di almeno una persona anziana ultra 80enne: + 5 punti

* per "altri figli minori" si intendono gli eventuali figli ulteriori rispetto a quelli di cui al punto a) dell'articolo "Beneficiari della misura e requisiti".

I beneficiari inseriti in graduatoria saranno suddivisi in categorie, in base al punteggio riportato, e la misura del beneficio varierà in base alla categoria, nel modo seguente:

Categoria	Punteggio	Misura del beneficio
Categoria A	Fino a 5	€ 500,00
Categoria B	Da 6 a 15	€ 750,00
Categoria C	Da 16 a 25	€ 900,00
Categoria D	Da 26 a 30	€ 1.000,00

Nel caso in cui le risorse complessivamente a disposizione dell'Ente (€ 3.000,00) fossero insufficienti a soddisfare tutte le domande, queste verranno attribuite a coloro che saranno meglio posizionati in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse medesime. In caso di pari punteggio nella graduatoria, il criterio di priorità sarà costituito dall'ISEE più basso. Le eventuali economie saranno ripartite in parti uguali tra tutti i beneficiari, fermo restando che l'ammontare massimo di ogni beneficio non potrà superare i 2.000,00 euro.